

A 16 anni è già la regina del piano Alexandra Dovgan all'Alighieri

L'artista si esibirà domani
a Ravenna alle ore 21
Proporrà sonate di Bach
Beethoven e Corelli

Domani sera al Teatro Alighieri (ore 21) per la stagione "Ravenna Musica", si esibirà in recital la giovanissima pianista russa Alexandra Dovgan, appena sedicenne. Lo straordinario talento, l'istintiva profondità e consapevolezza, unite alla precisione e a un suono di particolare bellezza, fanno di lei un'interprete eccellente.

Il celebre pianista Grigory Sokolov ha così commentato: «È un raro caso: la definizione di "bambini prodigio" non è adatto alla pianista Alexandra Dovgan, perché questo miracolo non ha nulla di infantile. Ascoltandola sen-



tirete suonare un adulto, una personalità.”

Il suo straordinario talento viene subito notato e a cinque anni entra nella rinomata Scuola Centrale del Conservatorio di Mosca.

Nel maggio del 2018, non anco-

ra undicenne vince il Grand Prix del II° Concorso Internazionale per Giovani Pianisti "Grand Piano Competition" di Mosca.

Nonostante la giovane età, Alexandra Dovgan ha già debuttato nelle più prestigiose sale da concerto: nel 2019 ha tenuto il suo primo concerto alla Philharmonie di Berlino, al Concertgebouw ad Amsterdam e al Festival di Salisburgo.

La pianista proporrà la Partita VI BWV 830 e Prélude, Gavotte and Gigue dalla Partita per violino n. 3 di Bach, la Sonata op. 81a Les Adieux, di Beethoven, Le variazioni su un tema di Corelli op. 42 di Rachmaninov, elaborate sul tema "della follia", indicato nella Sonata per violino n. 12 di Corelli. Infine di Skrjabin la Sonata n. 2 op. 19.